



AVELLINO – Segnali di vivacità per il mercato del lavoro nelle province di Avellino e Benevento: a settembre le imprese prevedono complessivamente 5.510 nuove assunzioni, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nel trimestre settembre-novembre 2025 il fabbisogno complessivo raggiungerà 8.640 entrate in provincia di Avellino e 5.740 in provincia di Benevento. Solo nel mese di settembre sono stimate 3.340 nuove entrate in Irpinia e 2.170 nel Sannio.

Questi i principali dati del bollettino mensile del sistema informativo *Excelsior*, realizzato da Unioncamere in accordo con il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il supporto delle Camere di Commercio.

Il quadro generale

Oltre la metà delle assunzioni previste riguarda il settore dei servizi (52% ad Avellino, 61% a Benevento). La grande maggioranza dei contratti sarà a termine (88%), mentre le entrate stabili a tempo indeterminato o in apprendistato si attestano al 17%. I giovani sotto i 30 anni rappresentano una quota significativa della domanda: 21% in Irpinia e 27% nel Sannio.

La domanda di lavoro nei settori economici

Delle 3.340 assunzioni programmate a luglio per la provincia di Avellino solo il 13% (420) saranno destinate all'agricoltura, il 35% (570) delle entrate è previsto nell'industria ed il restante 52% (1.740) nel settore dei servizi concentrate soprattutto dei servizi alla persona e nei servizi turistici di alloggio e ristorazione.

Simile il quadro nel Sannio dove il 7% (160) delle nuove entrate si registreranno nel settore agricolo, il 32% (690) nel settore manifatturiero ed il 51% (1.330) nel settore dei servizi dedicati alle persone e nelle costruzioni.

I profili più ricercati

Il fabbisogno si concentra in tre grandi aree:

- Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (49% Avellino, 39% Benevento);
- Impiegati, professioni commerciali e nei servizi (26% e 31%);
- Dirigenti e professionisti ad alta specializzazione nelle aree scientifiche e tecniche (16% e 17%).

Le figure più richieste nel mese di settembre:

- Avellino: operai agricoli specializzati (410, per lo più stagionali), addetti alla ristorazione (360) e addetti alle vendite (210).
- Benevento: addetti alla ristorazione (240), addetti alle vendite (180) e addetti alle costruzioni.

Le maggiori criticità di reperimento

In linea con le tendenze nazionali, quasi la metà delle imprese segnala difficoltà a trovare i profili richiesti: 48% delle assunzioni ad Avellino e 42% a Benevento.

La principale causa è la mancanza di candidati (32% Avellino, 26% Benevento), seguita da inadeguata preparazione (13%). Le difficoltà più forti riguardano profili qualificati come ingegneri e operai specializzati (es. saldatori).

Un'esperienza nel settore è richiesta per la metà delle assunzioni, mentre l'esperienza specifica nella professione è segnalata in meno del 20% dei casi.

I titoli di studio richiesti

- Il titolo più richiesto è il diploma professionale o qualifica di formazione: 37% delle assunzioni in Irpinia e 46% nel Sannio (in particolare nel settore ristorazione, con 210 entrate ad Avellino e 200 a Benevento).
- Il diploma di scuola secondaria superiore è richiesto nel 22% dei casi: l'indirizzo più ricercato è amministrazione, finanza e marketing (140 Avellino, 110 Benevento), seguito da turismo ed enogastronomia (100 e 60).
- Le posizioni che richiedono un titolo universitario rappresentano il 14% in Irpinia e il 9% nel Sannio, con priorità per formazione e insegnamento (200 Avellino, 130 Benevento) ed economia (60).
- Cresce anche la richiesta di diplomi Istituzionali (Its): 90 posizioni in Irpinia e 20 nel Sannio.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, settembre 2025.